

*Avv. Pietro Barbaro, Via San Francesco da Paola 94*

*89127 REGGIO CALABRIA*

*Pec avvpietrobarbaro@pec.giuffre.it*

*Cell 360 760639*

### **NOTIFICA PER PUBBLICI PROCLAMI**

**con inserimento sul sito web della Polizia di Stato in relazione al ricorso proposto da BENASIO Claudio al Consiglio di Stato in Sede giurisdizionale Sezione Quarta RG 6056/2020**

Il sottoscritto Avv. Pietro Barbaro (CF BRBPTR66H04H224D) del Foro di Reggio Calabria con studio in Reggio Calabria, Via San Francesco da Paola 94 ( fax 0965 27162) con indirizzo di posta elettronica certificata avvpietrobarbaro@pec.giuffre.it nell'interesse del sig. **BENASIO Claudio** nato a Palermo il 28.12.1989 e residente a Porto Empedocle (AG) in Via Marinella 8, CF BNSCLD89T28G273S),

#### **nel ricorso**

avente ad oggetto revocazione ordinaria della sentenza del Consiglio di Stato in Sede giurisdizionale Sezione Quarta n. 1884/2020, ricorso RG 5689/2019

#### **c o n t r o**

il **Ministero Dell'Interno** in persona del Ministro *pro-tempore* rappresentato e difeso *ex lege* dall'Avvocatura Generale presso cui domicilia in Roma alla Via dei Portoghesi n.12 **ed i controinteressati** Claudia Lazzari, Daniele Albertini, Carmela Sticchi, Francesco D'Amico

#### **richiede**

**la notifica per pubblici proclami con inserimento sul sito Web della Polizia di Stato** così come disposto dal Consiglio di Stato in Sede giurisdizionale Sezione Quarta, in personale del Presidente, con decreto n 1236/2020 del 5.8.2020

**A tal fine si richiede la pubblicazione di quanto segue.**

#### **1.Sunto del ricorso**

Con sentenza n 4975 del 17.4.2019 (causa RG 5088/2018) il T.A.R. per il Lazio, Sede di Roma, ha accolto il ricorso proposto dal sig. Benasio Claudio avverso il provvedimento dell'8.2.2018 di esclusione dalla procedura concorsuale per il reclutamento di Agenti di Polizia di Stato.

La motivazione dell'esclusione del candidato era costituita dalla presenza di un "tatuaggio in zona non coperta dall'uniforme art. 3 comma 2 riferimento tab. 1 punto 2 lettera b DM 30/06/2003 n. 198 e succ. modif. ed integr."

Il ricorrente ha eccepito l'illegittimità dell'atto gravato, per travisamento dei fatti e difetto del presupposto. In primo grado, il TAR Roma ha accolto il ricorso, ma l'Amministrazione ha impugnato la sentenza, rilevandone l'erroneità per carenza di motivazione. La difesa erariale, in primo luogo, ha evidenziato che il giudice di prime cure avrebbe errato, richiedendo al Ministero di esternare una motivazione che tenesse conto della circostanza che il tatuaggio era in via di rimozione, dovendosi invece ritenere pienamente esaustiva la ragione giustificatrice nella quale si dava conto della sussistenza di due tatuaggi. Con il secondo motivo si è censurata la pronuncia di primo grado, per non aver dichiarato l'improcedibilità del ricorso introduttivo, in considerazione del fatto che la graduatoria finale sarebbe stata gravata non già con motivi aggiunti o con un autonomo ricorso giurisdizionale, bensì - in violazione della regola dell'alternatività - con la proposizione del ricorso straordinario al Presidente della Repubblica. Il Consiglio di Stato con sentenza n. 1884/2020 ha accolto le ragioni del Ministero dell'Interno. Con il ricorso RG 6056/2020 ha chiesto la riforma della sentenza perché affetta da errore di fatto revocatorio ex art 395 n. 4 c.p.c. L'errore appare con immediatezza ed è di semplice riscontro rispondendo a tre requisiti: a) è derivato da una errata percezione di ciò che emergeva dai fotogrammi, dal carteggio ed i documenti di causa (i tatuaggi erano localizzati su parti coperte dall'uniforme invece il giudizio di inidoneità ha evidenziato la presenza di tatuaggi in zone non coperte dall'uniforme); ha riguardato un punto decisivo che non è stato controverso, nè dibattuto nella causa; c) l'errore di fatto è stato determinante per la decisione da revocare ed è in rapporto di causalità tra l'erronea presunzione e la pronuncia stessa. Con il gravame è stato chiesto l'annullamento della sentenza impugnata e in sua sostituzione ogni provvedimento utile per l'assunzione del sig. Benasio nei ruoli della Polizia di Stato.

## **2. Estratto del decreto del Presidente che ha disposto la notifica mediante pubblici proclami**

Si allega il decreto del Consiglio di Stato in Sede giurisdizionale Sezione Quarta, in persona del Presidente, il quale, con decreto n 1236/2020 del 5.8.2020 ha disposto l'integrazione del contraddittorio con la notifica per pubblici proclami, per le ragioni esposte nell'istanza del ricorrente, **nei confronti di tutti i soggetti inseriti nella graduatoria del concorso in controversia approvata con Decreto Capo Polizia del 12.8.2019**. Con inserimento sul sito web della Polizia di Stato di un estratto del decreto Presidenziale, di un sunto del ricorso e dello stato attuale del presente procedimento che ha RG 6056/2020: **attualmente l'appello avverso la sentenza n. 1884/2020 è pendente** avanti alla Quarta Sezione, è stato iscritto a ruolo con la prova dell'avvenuta notifica al Ministero dell'Interno ed ai quattro interessati e si è in attesa della fissazione dell'udienza per la discussione dell'istanza cautelare (all. 2).

**3.** In ottemperanza al sopra indicato decreto presidenziale si provvede alla notifica a tutti i soggetti **inseriti nella graduatoria del concorso** in controversia approvata con Decreto Capo Polizia 12.8.2019 mediante allegazione di **elenco allegato 1** (elenco aspiranti in possesso dei requisiti per l'assunzione di 1851 allievi agenti Polizia di Stato ai sensi del DL 135/2018 convertito con modificazione nella L 12/2019) **ed elenco allegato 2** (elenco nominativo aspiranti da avviare al corso di formazione per l'assunzione di 1851 allievi agenti Polizia di Stato ai sensi del DL 135/2018 convertito con modificazione nella L 12/2019).

Pertanto si allega e si chiede la pubblicazione di:

**ALL. 1** sunto del gravame

**ALL 2** decreto del Presidente del Consiglio di Stato in Sede giurisdizionale Sezione Quarta n. 1236/2020 del 5.8.2020 che si attesta ai sensi di legge essere conforme all'originale informatico del medesimo che è presente nel fascicolo telematico del ricorso RG 6056/2020 Consiglio di Stato da cui è stato estratto.

**ALL. 3** elenco 1

**ALL. 4** elenco n. 2

Reggio Cal. - Roma 10.8.2020

Avv. Pietro Barbaro